

**Documento di IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI STANDARD DA ATTIVITA' INTERFERENTI
(propedeutico per il D.U.V.R.I.)**

D. Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81 e s. m. i.

**Servizi di VIGILANZA- PATTUGLIAMENTO- RONDA ARMATA nelle SEDI DI SVILUPPO
CAMPANIA S.P.A.**

INDICE GENERALE

1. Identificazione e descrizione del servizio	2
2. Individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza	3
3. Analisi e valutazione dei rischi dei siti e delle lavorazioni	3
4. Prescrizioni particolari	4
5. Rischi da interferenza – metodo	4
6. Individuazione analisi e valutazione dei rischi da interferenza	5
7. Stima costi per la sicurezza da interferenza	6

1 – IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

1.1 SERVIZI oggetto del contratto

Oggetto del presente appalto sono i servizi di VIGILANZA PATTUGLIAMENTO e RONDA ARMATA nelle sedi – incubatori di Marcianise, Pozzuoli e Salerno

Il presente documento rappresenta l'analisi generale del tipo di servizio, in conformità al dettato dell'art.26 del Dlgs81/08, è stato denominato *IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI STANDARD*.

Il contratto, unico, ha una durata prevista triennale.

1.2 Luogo di esecuzione e analisi del contesto

Il luogo di esecuzione sono le sedi nella loro interezza. In sintesi i servizi oggetto del contratto sono:

- 1) servizio di pattugliamento-ronda armata sedi di Pozzuoli e Salerno;
- 2) servizio di vigilanza- pattugliamento –ronda armata nella sede di Marcianise.

Sono tutti servizi di natura immateriale che si svolgono all'interno delle Sedi. Si ritiene pertanto che non sussista l'esigenza di una analisi dei rischi da contesto (fattori esterni).

SITI DI INTERVENTO

In prima approssimazione i servizi di portierato e vigilanza non armata collegati al presente contratto verranno svolti presso le seguenti:

MARCIANISE: Area ASI località Tavernette. Il pronto soccorso competente per il territorio è l'ospedale di Marcianise Via Santella- tel. 0823690662

POZZUOLI: via Gaetano Olivetti, 1. Il pronto soccorso competente per territorio è il “presidio sull'Ospedale Santa Maria delle Grazie” – via Domiziana– tel. 0818552203

SALERNO: via Giulio Pastore: Il pronto soccorso competente per territorio è presso il presidio San Giovanni Di Dio – via San Leonardo tel. 089671111

1.3 DESCRIZIONE SOMMARIA DEL SERVIZIO

In prima approssimazione i servizi sono tutti servizi di natura immateriale.

2 – INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI CON COMPITI DI SICUREZZA

2.1 COMMITTENTE

Premesso che questo è il documento redatto dalla Sviluppo Campania ai fini dell'espletamento della gara, si identifica come committente: Sviluppo Campania sede sociale via Santa Lucia, 81 –80132 Napoli, rappresentata dall' amministratore Unico in qualità di RUP dott. Alessandro Gargani. Trattandosi di un servizio non risultano necessarie altre figure. I soggetti addetti alla sicurezza dell'impresa verranno identificati in conformità al dettato normativo ovvero verranno comunicati dall'impresa con il piano operativo per la sicurezza.

3 –ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI DEI SITI E DELLE LAVORAZIONI

3.1 PREMESSA

In assenza di una normativa specifica, non potendo applicare in alcun modo la normativa sugli appalti in quanto trattasi di servizi immateriali anche se non di tipo intellettuale si verificano i possibili rischi da interferenza in rapporto a quelli ritenuti significativi in letteratura.

3.2 AREA DI LAVORO – CARATTERISTICHE PROPRIE

Con riferimento all'allegato XV.1 del D. lgs 81/08 si attesta che:

- I servizi si svolgono all'interno degli ambienti ordinari di lavoro pertanto non ci sono ponteggi o parti metalliche.
- Le maestranze disporranno dei servizi igienici del fabbricato. I servizi non prevedono la presenza di mense, spogliatoi e simili.
- Non sono previste attrezzature tipo cantiere e non vi sono previste infrastrutture come definite al comma 3 dell'allegato XV.1
- Le attrezzature di primo soccorso saranno condivise con la Sede;
- Non è prevista una illuminazione di emergenza specifica, i servizi verranno svolti all'interno di sedi dotate di tale attrezzatura;

Il numero di persone previste contemporaneamente per singola sede non giustifica l'organizzazione di un servizio strutturato di gestione delle presenze. Ai fini antincendio e di evacuazione l'addetto o gli addetti presenti verranno trattati unitariamente col personale INAIL.

3.3 AREA DI LAVORO – INTERFERENZE DA/CON L'ESTERNO

Con riferimento al punto 2.2.1 All. XV si rileva che per la natura dei servizi in parola si ritiene che i seguenti rischi non sussistano: Linee aeree e condutture sotterranee; Rischi da circolazione stradale; rischio da annegamento; rischio da caduta di oggetti dall'alto, né subito né provocato.

4 - PRESCRIZIONI PARTICOLARI

Il personale in servizio dovrà essere istruito circa le procedure di evacuazione previste in sede e dovrà partecipare alle prove di evacuazione a titolo di esercitazione. Si rileva fin d'ora che tale previsione non rientra tra i *rischi da interferenza*.

5 - RISCHI DA INTERFERENZA - METODO

Il presente documento rappresenta e valuta i rischi da attività interferenti. Si precisa che la presente previsione dei rischi e delle precauzioni da porre in essere dovrà essere aggiornata e revisionata in seguito al verificarsi di condizioni tali da far cambiare le valutazioni di cui si è tenuto conto in sede di stesura.

La presente valutazione ha il fine di individuare i possibili rischi interferenti. Le fonti potenziali di pericolo sono quelle relative alle attività eseguite in presenza di personale dipendente dell'Amministrazione e/o di soggetti terzi rispetto ai primi.

Le interferenze possono verificarsi tra i seguenti soggetti :

- Il personale che svolge l'attività in esame;
- i dipendenti dell'Amministrazione;
- gli operatori delle ditte appaltatrici di altri lavori o servizi;
- gli utenti e/o i visitatori.

Metodologia:

Fase logica	Approccio matematico	Approcci semplificati
Identificazione delle interferenze	<ul style="list-style-type: none">• Fonti potenziali pericolo;• Soggetti esposti.	<ul style="list-style-type: none">• Fonti potenziali pericolo;• Soggetti esposti.
Valutazione dei rischi: L'Indice di rischio	<ul style="list-style-type: none">• $R=f(M,P)$	<ul style="list-style-type: none">• Stima di ciascuna situazione a rischio al fine di valutarne la gravità;• Confronto con:<ul style="list-style-type: none">- Norme di legge dici di buona pratica principi generali della prevenzione politica di sicurezza aziendale;- Scale semiquantitative di gravità (es. alto, medio,

		basso).
Determinazione misure prevenzione e/o protezione	<ul style="list-style-type: none"> • Livello di rischio accettabile R_a Confronto: $R > R_a$? - Priorità; - Misure di prevenzione e mitigazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione delle misure di prevenzione e/o mitigazione in base al confronto con "modelle di buona pratica corrente" • Indicazioni per eventuali analisi più approfondite

Per la determinazione delle misure di prevenzione/protezione è stato applicato l'approccio semplificato con la individuazione di prescrizioni atte ad evitare le interferenze valutate con un Indice di Rischio > 1 .

N.B. Si ricorda che, come prescrizione particolare, i servizi di portineria in generale non contemplano la sorveglianza dei luoghi soggetti ad altri servizi. Quando dovessero presentarsi sovrapposizioni occasionali il personale relativo a questo contratto verrà trattato alla stregua del personale INAIL, ciò non comporta rischi interferenti da analizzarsi nel presente documento.

Per la valutazione dei rischi si è utilizzata la classica formula $R = M \times P$.

$R=f(M,P)$ dove:

R = indice di magnitudo del rischio (valori compresi tra 1 e 5);

M = indice di magnitudo delle conseguenze

P = indice di probabilità o frequenza del verificarsi delle conseguenze

Per la determinazione delle misure di prevenzione/protezione è stato applicato l'approccio semplificato con la individuazione di prescrizioni atte ad evitare le interferenze valutate con un Indice di Rischio > 1 .

6 - INDIVIDUAZIONE, ANALISI, VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

6.1 INDIVIDUAZIONE

L'attività prevista non contempla l'esecuzione di opere, la manovra di macchinari diversi dalle dotazioni comuni dell'edificio o l'uso di materiali solidi liquidi o gassosi. Pertanto risultano assenti attività che pongano in essere interferenze superiori a quelle generiche da civile coabitazione e condivisione dei luoghi.

In queste condizioni la tabella di interferenza viene omessa in quanto identicamente nulla.

Per la natura delle servizi erogati non sembrano presenti rischi specifici da interferenza con il personale della Sede o con il Pubblico. L'attività svolta appare simile alle attività di natura intellettuale per le quali l'art. 26 del Dlgs.81/08 e s.m.i. prevede una specifica deroga.

6.2 ANALISI e VALUTAZIONE DEI RISCHI

Qui viene solitamente riportata una tabella che riporta l'incrocio delle lavorazioni al fine di valutare le tipologie di rischio e la loro magnitudo con la probabilità di accadimento.

Nel caso in esame non risulta vi siano interferenze tra l'erogazione dei servizi immateriali sopra elencati e lo svolgimento dell'attività di ufficio che esulino dalla comune convivenza civile.

ATTENZIONE questo documento esamina le attività concludendo che il personale del portierato non aggiunge rischi al personale ed al pubblico che frequenta le sedi INAIL. Questo non vuol dire che esso non risulti esposto ai rischi da interferenza generati dal personale INAIL, dalle dotazioni della Sede INAIL o da eventuali lavoratori terzi.

I rischi specifici indotti dalla Sede INAIL (sale radiologiche, ambulatori e relative attrezzature, laboratori di analisi e prove, depositi liquidi speciali ecc) sugli addetti al portierato saranno oggetto di comunicazione separata che verrà inoltrata dopo l'aggiudicazione ai fini della redazione del PSS/POS.

Le attività interferenti riconducibili all'attività di terzi (es. addetti alle pulizie, manutentori ecc.) dovranno essere esaminate nell'ambito dell'analisi dei rischi da interferenza di tali soggetti.

7 – STIMA COSTI PER LA SICUREZZA DA INTERFERENZA

I costi per la Sicurezza devono essere stati stabiliti in conformità a quanto indicato al punto 4.1.1 dell'allegato XV del Dlgs 81/08 e s.m.i. a novembre 2009 (per quanto applicabile ai servizi), alle determinazioni n.4/2006 (costi per la sicurezza) e n.3/2008 (DUVRI contenuto e varie) dell'AVCP (Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici).

Si specifica che il presente documento deve identificare i soli costi per la sicurezza da interferenza. Non vengono considerati come costi per la sicurezza le decisioni tecnico operative di fondo o strategiche e metodologiche. Non sono considerati inoltre oneri per la sicurezza *da interferenza* i costi connessi al coinvolgimento nelle procedure di evacuazione dei fabbricati.

Si rileva che dall'assenza di rischi specifici da interferenza deriva anche l'assenza di oneri relativi ad essi.

L'Amministratore Unico

in qualità di RUP

Alessandro Gargani

